

volta, fare altrettanto per le proprie guardie, le quali devono recarsi lassù, e rimanervi lungamente anche nelle notti più paurose?

Si tratta di un provvedimento molto semplice ed è davvero da meravigliarsi che nessuno vi abbia pensato, e dico vi abbia pensato, perchè io credo che se l'onorevole ministro avesse portato il pensiero suo sopra questo argomento, già avrebbe provveduto.

Io non aggiungo parola. È questione di cuore, è questione di umanità. La spesa non potrà esser grande, ma, fosse anche tale, credo non si possa rifiutarsi d'incontrarla. Attendo pienamente fiducioso la risposta del ministro, perchè, l'ho già detto e lo ripeto, si tratta di un provvedimento puramente e semplicemente di umanità.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

LACAVALA, *ministro delle finanze*. Anzitutto ringrazio l'onorevole Morpurgo di aver preso la parola per le guardie di finanza. Egli, specialmente perchè è deputato di un collegio di confine, sa quanti sforzi fanno le guardie di finanza contro il contrabbando e come vanno incontro a pericoli gravissimi e spesso alla morte pel compimento del loro dovere. Mi associo quindi molto volentieri al tributo di lode che egli ha voluto rendere a questo benemerito corpo che ha la doppia missione di tutelare i diritti dell'Erario e di coadiuvare in guerra l'esercito regolare nella difesa della nazione.

Io ho fatto e faccio di tutto per migliorare la condizione delle guardie di finanza. Ricordo la legge 12 luglio 1908, n. 427 che apportò notevoli benefici al Corpo, l'abolizione delle ritenute sul soldo dei sottufficiali e delle guardie per le spese di casermaggio, mercè l'assunzione delle stesse a carico dello Stato.

Quindi, senza dilungarmi dirò che sarà provveduto a qualche casotto verso i confini, perchè le guardie vi si possano ricoverare in caso di bisogno e studierò il modo che questo si faccia specialmente in quei luoghi dove i pericoli sono più facili e più frequenti.

L'onorevole Morpurgo, non dubito, sarà soddisfatto; ad ogni modo, lo prego per sua maggiore sicurezza di gettare uno sguardo su taluni capitoli che seguono, per convincersi che sono stanziati fondi per provvedere a quanto egli chiede; per esempio il capitolo 139: « Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della ma-

laria » e quello appresso, 140: « Costruzione di casotti, lavori di manutenzione, di sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme delle guardie di finanza ».

Quindi, come ho detto, prenderò in benevola considerazione la raccomandazione che fa l'onorevole Morpurgo, ma nei limiti del bilancio. Perchè io poi, da qualunque parte mi volga, mi trovo sempre di fronte il bilancio: faccio quello che posso.

MORPURGO. La ringrazio, e spero che il bilancio non metterà limiti troppo stretti all'attuazione dei suoi propositi.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 131 in lire 17,584,760.

Capitolo 132. Personale degli ufficiali della guardia di finanza - Indennità di residenza in Roma, lire 620.

Capitolo 133. Premi di rafferma ai sottufficiali ed alle guardie di finanza - Articolo 12 della legge 19 luglio 1906, n. 367, lire 1,000,000.

Capitolo 134. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza, lire 2,493,820.

Capitolo 135. Indennità di tramutamento e di missione per la guardia di finanza, lire 550,000.

Capitolo 136. Compensi alla guardia di finanza, lire 5,000.

Capitolo 137. Sussidi alla guardia di finanza, lire 10,000.

Capitolo 138. Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza, lire 828,500.

Capitolo 139. Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della malaria nelle zone dichiarate infette ove risiedono le guardie di finanza - Art. 5 della legge 2 novembre 1901, n. 460 (*Spesa obbligatoria*), lire 50,000.

Capitolo 140. Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme delle guardie di finanza, lire 250,000.

Capitolo 141. Spese per la vigilanza finanziaria sul mare, sui laghi di confine e sulla laguna veneta; noleggio di galleggianti privati; riparazione ed esercizio dei galleggianti erariali; fornitura di materiali occorrenti per il loro funzionamento; assegni, competenze varie e misure di previdenza per il personale operaio; trasporto e spese varie attinenti al servizio suindicato, lire 500,000.

Capitolo 142. Pagamento ai Ministeri